



CORTE  
DEI CONTI  
EUROPEA

IT

## Comunicato stampa

Lussemburgo, 28 maggio 2019

# La Corte dei conti europea espleta un controllo degli strumenti di difesa commerciale dell'UE

La Corte ha intrapreso un audit per valutare l'efficacia della Commissione europea nel rafforzare la politica di difesa commerciale dell'UE. In particolare, esaminerà se le decisioni concernenti gli strumenti di difesa commerciale siano appropriate e se l'intervento dell'UE conduca a un'attuazione adeguata ed efficiente.

Quale membro dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), l'UE si impegna a favore di un sistema commerciale aperto e regolamentato. Le pratiche non conformi alle norme internazionali, come il dumping (vendite all'esportazione a prezzi inferiori a quelli nazionali) e le sovvenzioni (aiuti di Stato ingiustificati per i prodotti esportati), possono essere oggetto di sanzioni. Gli strumenti di difesa commerciale consentono alla Commissione europea di reagire a questa concorrenza sleale.

La Corte ha pubblicato oggi una rassegna preliminare all'audit sugli strumenti di difesa commerciale dell'UE. Questo tipo di documento fornisce ragguagli su un compito di audit in corso e intende costituire una fonte di informazione per tutti coloro che sono interessati alla politica o ai programmi oggetto dell'audit.

*"Un sistema commerciale aperto crea opportunità per le imprese europee. Ma per rispondere alle pratiche illecite deve poter disporre di strumenti appropriati", ha dichiarato Ildikó Gáll-Pelcz, il Membro della Corte dei conti europea responsabile dell'audit. "È compito della Commissione europea tutelare in maniera efficace i produttori dell'UE dalla concorrenza sleale."*

Lo scopo del presente comunicato stampa è di illustrare i messaggi principali della rassegna preliminare all'audit della Corte dei conti europea. Il testo integrale della rassegna è disponibile su [eca.europa.eu](http://eca.europa.eu) in lingua inglese.

## ECA Press

Mark Rogerson – Portavoce

Damijan Fišer – Addetto stampa

12, rue Alcide De Gasperi – L-1615 Luxembourg

E-mail: [press@eca.europa.eu](mailto:press@eca.europa.eu) @EUAuditors

Tel.: (+352) 4398 47063 Cell.: (+352) 691 55 30 63

Tel.: (+352) 4398 45410 Cell.: (+352) 621 55 22 24

[eca.europa.eu](http://eca.europa.eu)

Di norma, le misure di difesa commerciale assumono la forma di dazi supplementari intesi a compensare le perdite subite dall'industria dell'UE a seguito di pratiche sleali. Fra il 2013 e il 2017, nell'UE sono state applicate 142 misure anti-dumping o anti-sovvenzioni, due terzi delle quali riguardavano la Cina. Nella maggior parte dei casi, queste misure erano destinate ai prodotti industriali (metalli e prodotti chimici) piuttosto che ai prodotti di consumo, con un'eccezione di rilievo: le biciclette (normali ed elettriche).

L'audit valuterà se la Commissione europea sia riuscita ad applicare la politica di difesa commerciale dell'UE. In particolare, la Corte esaminerà se la direzione generale del Commercio della Commissione:

- o attui in maniera efficiente il processo necessario nell'applicare gli strumenti di difesa commerciale dell'UE;
- o adotti decisioni appropriate relativamente agli strumenti di difesa commerciale;
- o utilizzi pienamente i propri strumenti per assicurare l'efficacia di questi ultimi;
- o sia adeguatamente attrezzata per garantire la giusta applicazione degli strumenti di difesa commerciale.

#### **Nota agli editori**

La pubblicazione della relazione di audit è prevista nel 2020.